



LINEE GUIDA AL RICOVERO

Estratto ed adattato da:

- 1) Ministero della Salute Progetto Mattoni SSN Evoluzione del sistema DRG nazionale Milestone . Forme alternative alla degenza: definizione (day hospital, day surgery, day service) e relativi flussi informativi Relazione Finale)
- 2) Commissione SIAARTI/AAROI sull’anestesia in day surgery. Coordinatore: Solca et Al. –Raccomandazioni clinico-organizzative per l’anestesia in day surgery
- 3) SICADS Società Italiana di Chirurgia Ambulatoriale e di Day Surgery; Board della qualità; G.Bettelli et Al.

Premessa

Da qualche tempo in tutti i sistemi sanitari dei Paesi ad economia avanzata, indipendentemente dal prevalere dell’orientamento pubblicistico o privatistico dei sistemi, sono state sviluppate politiche orientate a determinare un progressivo trasferimento di prestazioni dall’assistenza ospedaliera a quella extraospedaliera territoriale e domiciliare. Tale fenomeno è stato possibile grazie a straordinari progressi ottenuti in campo medico, chirurgico ed anestesiologicalo, che hanno consentito di trasferire molte prestazioni, tradizionalmente erogate in regime di ricovero ospedaliero continuativo, in modelli assistenziali a minore intensività quali il day-surgery, il day hospital e l’assistenza ambulatoriale, a parità di efficacia e sicurezza. Obiettivo di tale processo è stato la ridefinizione del ruolo dell’ospedale quale luogo di cura ad elevata tecnologia, destinato al trattamento di pazienti che necessitano di livelli assistenziali di elevata e media intensività. Tale strategia ha consentito ovunque una certa riduzione del numero dei posti letto ospedalieri e degli stessi ospedali, con un miglioramento dell’efficienza di sistema. Va sottolineato che le motivazioni che hanno promosso la deospedalizzazione, pur essendo prevalentemente di natura economica, possono contribuire ad attenuare la tendenza alla istituzionalizzazione dei soggetti cronici, ed a sperimentare nuovi modelli assistenziali spostati verso il segmento delle cure primarie, che sembrano non solo più efficienti, ma anche più adeguati per efficacia. Del resto nei sistemi sanitari soprattutto pubblici ed universalistici, che dispongono di risorse limitate, è assolutamente indispensabile realizzare interventi efficaci in termini di promozione e tutela della salute, realizzando, al tempo stesso, la migliore efficienza possibile delle strutture deputate alla erogazione di prestazioni e servizi. In questo contesto assumono rilievo strategico i requisiti di appropriatezza clinica ed organizzativa di prestazioni e interventi sanitari, che rappresentano, insieme, un obiettivo e uno strumento per offrire ai cittadini servizi sanitari efficaci nel rispetto della massima economicità. Nel nostro Paese un forte impulso di promozione dell’appropriatezza organizzativa relativamente ai ricoveri ospedalieri, è stato dato dal D.P.C.M. del 29-11-2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”, che nell’allegato 2C ha definito una lista di 43 DRG per i quali si è valutato potenzialmente inappropriato il ricorso al ricovero ospedaliero, soprattutto se effettuato in regime ordinario continuativo. Per parte di questa casistica le Regioni avrebbero individuato, a parità di efficacia,

modalità assistenziali alternative di minore complessità organizzativa quale il day hospital o l'assistenza ambulatoriale.

Livello essenziale di assistenza ospedaliera

In primo luogo, è apparso utile proporre una più precisa descrizione dei criteri che caratterizzano le prestazioni del "livello assistenziale ospedaliero", che non risultano disciplinate in atti normativi, come dichiarato nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 29-11-2001, che si limita ad elencare le macroattività ricomprese nel livello assistenziale:

- A. degenza ordinaria
- B. day hospital
- C. day surgery
- D. interventi ospedalieri a domicilio (in base ai modelli organizzativi fissati dalle Regioni)
- E. riabilitazione
- F. lungodegenza
- G. raccolta, lavorazione, controllo e distribuzione degli emocomponenti e servizi trasfusionali.
- H. attività di prelievo, conservazione e distribuzione di tessuti; attività di trapianto di organi e tessuti.

Nell'allegato 2C del D.P.C.M. si definiscono come «inappropriati» i casi trattati in regime di ricovero ordinario o day hospital, che le strutture sanitarie potrebbero invece erogare in un diverso setting, con identico beneficio per il paziente e con minore impiego di risorse; viene quindi indicata la necessità di escludere alcune prestazioni dal livello dell'assistenza ospedaliera, senza però definire i criteri di appropriatezza che consentano di riferire le cure al corretto livello assistenziale. Si è quindi cercato di individuare le caratteristiche di prestazioni e bisogni assistenziali che richiedono l'attivazione dell'assistenza ospedaliera per acuti, proponendo una classificazione per la degenza ordinaria, e il day hospital.

A) Ricovero in regime Day Service Chirurgico

1. Definizione

Il Day Service è una modalità di assistenza delle prestazioni specialistiche ambulatoriali. E' finalizzato alla gestione di casi clinici la cui soluzione richiede l'erogazione di indagini cliniche e strumentali plurime e multidisciplinari anche complesse, previste da uno specifico percorso diagnostico terapeutico centrato sul problema clinico del paziente e non sulla singola prestazione; richiede un elevato livello di coordinamento clinico-organizzativo da parte della struttura erogatrice. Deve assicurare al paziente facilità di accesso alle prestazioni attraverso la gestione da parte della struttura erogatrice delle prenotazioni, in coerenza con l'iter diagnostico ed in modo da ridurre il numero di accessi all'utente. Nell'ottica di rendere sempre più fruibile questo setting assistenziale l'Assessorato della Salute – Dipartimento per la Pianificazione Strategica – con il D.A. 954 del 17 maggio 2013 ha individuato i "criteri di abbattimento dei DRG a rischio di inappropriatezza e definizione delle relative tariffe per l'erogazione in Day Service". Il suddetto Decreto abroga tutte le disposizioni precedenti in materia.

2. Scopo/Obiettivo

Il Day Service consiste in un pacchetto di prestazioni ambulatoriali molteplici finalizzato alla gestione operativa di quesiti clinici che non richiedono osservazione prolungata del paziente, potendo essere erogate in un setting che consente un migliore utilizzo delle risorse a disposizione ed un conseguente contenimento dei costi. Costituisce un modello di attività specialistica ambulatoriale utile nella gestione di situazioni cliniche che richiedono una presa in carico del paziente da parte dello specialista, per le quali il ricovero risulta inappropriato. L'attività di Day Service è finalizzata a:

- ridurre i ricoveri in day hospital diagnostici inappropriati;
- abbassare il tasso di ospedalizzazione;
- fornire continuità assistenziale nel momento in cui l'utente viene inserito nel percorso scelto dal medico specialista; favorire il confronto tra i professionisti;
- migliorare la qualità della pratica clinica promuovendo comportamenti assistenziali controllati secondo Evidence Based Medicine;
- permettere all'utente di essere inquadrato dal punto di vista clinico-diagnostico in breve tempo, bypassando l'allungamento burocratico dei tempi che spesso si interpone tra la richiesta del medico di medicina generale e l'effettuazione di ogni singola prestazione.

3.Campo di applicazione

L'I.O. dovrà essere applicata in tutte le SS.CC. in cui l'attività di ricovero determina la produzione di DRG ad alto rischio di inappropriatelyzza; di seguito sono riportati i DRG individuati dal D.A. 954/2013:

mdc	tipo PACC/DRG	PACC/DRG	descrizione
1	C	006	Decompressione del tunnel carpale
1	C	008	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC (solo codice procedura 04.44)
1	M	013	Sclerosi multipla e atassia cerebellare
1	M	019	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC
2	C	036	Interventi sulla retina
2	C	038	Interventi primari sull'iride
2	C	039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia
2	C	040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni
2	C	041	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni
2	C	042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino (eccetto trapianti di cornea codice 11.6_)
2	M	047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC
3	C	051	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia
3	C	055	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola
3	C	061	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni
3	M	065	Alterazioni dell'equilibrio
3	M	070	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni
3	M	073	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni
3	M	074	Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni
4	M	088	Malattia polmonare cronica ostruttiva
5	C	119	Legatura e stripping di vene
5	M	131	Malattie vascolari periferiche senza CC
5	M	133	Aterosclerosi senza CC
5	M	134	Ipertensione
5	M	139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC (eccetto urgenze)
5	M	142	Sincope e collasso senza CC
6	C	158	Interventi su ano e stoma senza CC
6	C	160	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno)
6	C	162	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno)
6	C	163	Interventi per ernia, età < 18 anni (eccetto ricoveri 0-1 giorno)
3	C	168	Interventi sulla bocca con CC
3	C	169	Interventi sulla bocca senza CC
6	M	183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
6	M	184	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni (eccetto urgenze)
6	M	189	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC
7	M	206	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica senza CC
7	M	208	Malattie delle vie biliari senza CC
8	C	227	Interventi sui tessuti molli senza CC

mdc	tipo PACC/D RG	PACC/ DRG	descrizione
8	C	228	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC
8	C	229	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC
8	C	232	Artroscopia
8	M	241	Malattie del tessuto connettivo senza CC
8	M	243	Affezioni mediche del dorso
8	M	245	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC
8	M	248	Tendinite, miosite e borsite
8	M	249	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
8	M	251	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC
8	M	252	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni
8	M	254	Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC
8	M	256	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
9	C	262	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne
9	C	266	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC
9	C	268	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella
9	C	270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC
9	M	276	Patologie non maligne della mammella
9	M	281	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC
9	M	282	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni
9	M	283	Malattie minori della pelle con CC
9	M	284	Malattie minori della pelle senza CC
10	M	294	Diabete, età > 35 anni
10	M	295	Diabete, età < 36 anni
10	M	299	Difetti congeniti del metabolismo
10	M	301	Malattie endocrine senza CC
11	M	317	Ricovero per dialisi renale
11	M	323	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni
11	M	324	Calcolosi urinaria senza CC
11	M	326	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC (eccetto urgenze)
11	M	327	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni
11	M	329	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC
11	M	332	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC
1	M	333	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni
12	C	339	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni
12	C	340	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni
12	C	342	Circoncisione, età > 17 anni
12	C	343	Circoncisione, età < 18 anni
12	C	345	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne
12	M	349	Iperplasia prostatica benigna senza CC

mdc	tipo PACC/D RG	PACC/D RG	descrizione
12	M	352	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile
13	C	360	Interventi su vagina, cervice e vulva
13	C	362	Occlusione endoscopica delle tube
13	M	369	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile
14	C	377	Diagnosi relative a postparto e postaborto con intervento chirurgico
14	M	384	Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche
16	M	395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni (eccetto urgenze)
16	M	396	Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni (eccetto urgenze)
16	M	399	Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC
17	M	404	Linfoma e leucemia non acuta senza CC
17	M	410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta*
17	M	411	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia
17	M	412	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia
19	M	426	Nevrosi depressive
19	M	427	Nevrosi eccetto nevrosi depressive
19	M	429	Disturbi organici e ritardo mentale
23	M	465	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
23	M	466	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria
23	M	467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute
25	M	490	H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate
8	C	503	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (escluso intervento principale 81.45)
8	C	538	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC
1	M	563	Convulsioni, età > 17 anni senza CC
1	M	564	Cefalea, età > 17 anni
	C	114	Amputazione arto superiore e dita piede per malattie apparato circolatorio (solo codici 84.01, 84.02 e 84.11)
	C	225	Interventi sul piede (solo codici 77.56 e 77.57)

4.Descrizione delle attività

Prenotazione L'attivazione del Day Service è in carico allo specialista ambulatoriale della S.C. che, valutate le condizioni cliniche del paziente, propone il percorso assistenziale ed eventualmente lo inserisce in lista d'attesa tramite la compilazione della "scheda di prenotazione" (Allegato 1) comunicandogli al contempo il giorno e l'ora dell'appuntamento.

Apertura del Day Service Nel giorno stabilito il paziente sarà preso in carico dal medico referente che provvederà all'apertura e compilazione della cartella clinica ambulatoriale e prescriverà su ricettario del SSN il PAC/DRG; la richiesta, dopo il pagamento del ticket - se dovuto - dovrà essere allegata in originale alla documentazione clinica.

Accessi Day Service Il medico referente, che ha preso in carico il paziente, in base alle risultanze della visita medica, prescriverà le prestazioni necessarie, selezionandole dalla rispettiva lista prevista per il PAC di riferimento, fermo restando l'impegno ad evitare la ripetizione di indagini recentemente eseguite dal paziente. Il medico referente concentrerà, nel minor numero di accessi possibile, gli accertamenti e le visite propedeutiche al trattamento, provvederà alla somministrazione del consenso informato e comunicherà il giorno previsto per il successivo trattamento e/o intervento. Il Dirigente Medico Referente del giorno di esecuzione del Day Service, che non dovrà necessariamente coincidere con il dirigente medico che ha provveduto alla attivazione, presa visione della documentazione clinica, degli accertamenti eseguiti, del consenso informato provvederà ad eseguire l'eventuale trattamento medico/chirurgico.

Chiusura Day Service Terminato l'iter assistenziale il medico referente provvederà a redigere la relazione conclusiva che comprenda i risultati delle indagini praticate, della sintesi clinica, della

diagnosi e degli eventuali indirizzi terapeutici e della terapia da inviare al medico curante. Provvederà similmente alla compilazione della SDAO.

5. Protocolli Ambulatoriali Complessi (PAC)

I PAC/DRG sono remunerati secondo le tariffe indicate nell'allegato al D.A. 954/13 e sono comprensive di tutte le prestazioni previste nel percorso diagnostico terapeutico specifico e comprendono in ogni caso la visita, gli esami diagnostici e strumentali, l'intervento chirurgico e, per i Day Service chirurgici, la prima visita post-intervento, a prescindere dal numero di accessi erogati. Per il PAC/DRG 410 la tariffa della prestazione erogata è omnicomprensiva a prescindere dal numero di accessi erogati. (fatto salvo il rimborso dei farmaci chemioterapici il cui costo sostenuto sarà valorizzato e riconosciuto attraverso l'utilizzazione del File T – D.A. dell'11/05/2009).

6. Chiusura del PAC

Le SS.CC. che erogano le prestazioni in Day Service sono obbligati a chiudere la SDAO entro 48 ore dall'ultimo accesso. Nei casi in cui la diagnosi finale, a seguito delle prestazioni erogate in regime di Day Service, determini un PAC/DRG finale non rientrante tra quelli inclusi nel D.A. 954/13, ma comunque con tariffa prevista per il DH nel relativo tariffario dei ricoveri ospedalieri, gli stessi saranno remunerati con una tariffa pari all'80% della tariffa dei ricoveri in regime di DH del medesimo DRG, considerando la tariffa di un unico accesso. La durata del Day Service dovrebbe essere contenuta in 3 mesi, ad esclusione del DRG 410 e di eventuali casi particolari. I Day Service aperti nel corso dell'anno 2013 e conclusi nel 2014, saranno contabilizzati nel 2014.

7. Riferimenti normativi

- DECRETO ASSESSORIALE N°954 DEL 17 MAGGIO 2013 “criteri di abbattimento dei DRG a rischio di inappropriata e definizione delle relative tariffe per l'erogazione in Day Service”. (Suppl.Ord. alla GURS n.25 del 31/05/2013).
- INDICAZIONI PER L'APPLICAZIONE del D.A. n° 954 del 17/05/2013 – Prot./Area Interd.4/n.50376 del 13 giugno 2013.
- DECRETO ASSESSORIALE N° 2533 DEL 31 DICEMBRE 2013 “modifiche ed integrazioni del Decreto n.954 del 17/05/2013: criteri di abbattimento dei DRG a rischio di inappropriata e definizione delle relative tariffe per l'erogazione in Day Service” (GURS n.3 del 17/01/2014).

8. Protocolli operativi

PACC/DRG: 006 - decompressione del tunnel carpale	<ul style="list-style-type: none">- Compilazione scheda prenotazione Day Service- Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato- esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT)- ECG- Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici)- Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente- Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni)
PACC/DRG: 008 - Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC (solo codice procedura 04.44)	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Rx torace(se necessaria) - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni)
PAC DRG: 036 - Interventi sulla retina	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - visita anestesiologicala - Rx torace(se necessaria) - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 038 – 039 - Interventi primari sull'iride - Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 040 – interventi sulle strutture	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day

<p>extraoculari eccetto l'orbita, età <17 anni</p>	<p>Service</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Esame ortottico - Rx torace(se necessaria) - Ecografia - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
<p>PAC DRG: 41 - Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
<p>PAC DRG: 047 - Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG e visita cardiologica - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
<p>PAC DRG: 055 - Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT)

	<ul style="list-style-type: none"> - ECG e visita cardiologica - Rx torace(se necessaria) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 061 - Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 114 - Amputazione arto superiore e dita piede per malattie apparato circolatorio (solo codici 84.01, 84.02 e 84.11)	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Rx torace (se necessaria) - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 119 – legatura e stripping di vene	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - Rx torace(se necessaria) - ECG e visita cardiologica - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della

	<ul style="list-style-type: none"> - cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni)
PAC DRG: 158 – interventi su ano e stoma senza cc	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – pseudo colinesterasi, PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Rx torace(se necessaria) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 160 - Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno)	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – pseudo colinesterasi, PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Rx torace(se necessaria) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO● - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 162 - Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno)	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – pseudo colinesterasi, PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Rx torace(se necessaria) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della

	<ul style="list-style-type: none"> - cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 163 - Interventi per ernia, età < 18 anni (eccetto ricoveri 0-1 giorno)	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – pseudo colinesterasi, PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Rx torace(se necessaria) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 168 - Interventi sulla bocca con CC	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 169 - Interventi sulla bocca senza CC	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 227 - Interventi sui tessuti molli senza CC	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day

	<p>Service</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - Visita anestesiológica - Rx torace(se necessaria) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni)
PAC DRG: 228 - Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Rx torace(se necessaria) - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - Visita anestesiológica - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni)
PAC DRG: 229 Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - Visita anestesiológica - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni)
PAC DRG: 262 Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella

	<ul style="list-style-type: none"> - ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - RX torace (solo se giustificato da rilievi clinici) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 266 Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 268 - Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: – 270 - Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT)

	<ul style="list-style-type: none"> - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni). -
PAC DRG: 329 Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - RX torace (solo se giustificato da rilievi clinici) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 332 - Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - urine esame chimico fisico e microscopico - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - RX torace (solo se giustificato da rilievi clinici) - Ecografia apparato urinario - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 333 - Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo –

	<ul style="list-style-type: none"> Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - urine esame chimico fisico e microscopico - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - RX torace (solo se giustificato da rilievi clinici) - Ecografia apparato urinario - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
<p>PAC DRG: 339 - Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - urine esame chimico fisico e microscopico - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - RX torace (solo se giustificato da rilievi clinici) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
<p>PAC DRG: – 340 – Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - urine esame chimico fisico e microscopico - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - RX torace (solo se giustificato da rilievi clinici) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e

	medicazioni).
PAC DRG: 342 Circoncisione, età > 17 anni – 343 - Circoncisione, età < 18 anni	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 345 - Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 349- Ipertrofia prostatica benigna senza CC	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - urine esame chimico fisico e microscopico - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - RX torace (solo se giustificato da rilievi clinici) - Ecografia apparato urinario - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e

	medicazioni).
PAC DRG: 503 - Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (escluso intervento principale 81.45)	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - RX torace (solo se giustificato da rilievi clinici) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).
PAC DRG: 538 - Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione scheda prenotazione Day Service - Apertura Day-Service – Cartella ambulatoriale – Consenso informato - esami di laboratorio (Emocromo – Elettroliti – Glicemia – PT – PTT) - ECG - Visita cardiologica (solo se giustificata da rilievi clinici) - RX torace (solo se giustificato da rilievi clinici) - Ecografia apparato urinario - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica previo pagamento del ticket quando non esente - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni).

B) Ricovero in regime Day Surgery/One Day Surgery

1.Premessa

Nel 1997 la SIAARTI aveva emesso le «Raccomandazioni per l'anestesia nel Day Hospital» (1) , in cui venivano precisate le caratteristiche degli interventi eseguibili e dei pazienti trattabili in questo regime di ricovero e le principali modalità operative. A distanza di pochi anni, il diffondersi della day surgery e il conseguente incremento dell'impegno richiesto agli anestesisti italiani in questo settore (impegno frequentemente esteso anche a compiti di coordinatore di unità di day surgery) hanno indotto l'esigenza di una revisione e di un ampliamento della precedente versione, sotto il duplice profilo tecnico-anestesiologico e organizzativo-gestionale.

1.1. Metodologia

1.1.1. Scopo del lavoro

Questo lavoro ha lo scopo di esaminare gli aspetti clinici ed organizzativi dell'anestesia per la day surgery, entrando anche nel merito delle iniziative che riguardano il come migliorare globalmente l'assistenza ai pazienti che vivono l'esperienza di un intervento chirurgico nell'arco di poche ore soltanto. Viene cioè preso in considerazione il processo di cura nel suo complesso, e non solo l'aspetto tecnico relativo all'esecuzione delle attività terapeutiche ed assistenziali, in linea con le nuove norme internazionali sulla qualità (2) , che richiamano con forza l'attenzione delle organizzazioni sulle esigenze degli utenti e su una visione globale dei processi, piuttosto che su singole attività separatamente considerate. L'attenzione alla qualità organizzativa, all'ottimizzazione dei programmi operatori e alla soddisfazione dell'utente con cui questo lavoro è stato compilato non deriva soltanto da spinte provenienti dal diffondersi della cultura della qualità in medicina. Questa attenzione vuole anche esprimere la sensibilità dei medici anestesisti verso le nuove e sempre più diffuse esigenze di ottimizzare in medicina il rapporto costi/qualità e di puntare su servizi che erogano cure basate sul valore. Da una parte, infatti, vi è l'esigenza di mantenere sotto controllo l'efficienza di strutture ad elevato costo di esercizio, come le sale operatorie (minimizzando il fenomeno della cancellazione di interventi all'ultimo minuto attraverso un efficiente ed efficace screening preoperatorio ed una razionale programmazione dell'attività operatoria), e dall'altra a creare le condizioni perché, attraverso la compressione dei tempi di degenza, sia realmente possibile incidere sui costi dell'assistenza chirurgica senza incorrere in un aumento delle complicanze post-operatorie, e anzi facendo tendere a zero il loro tasso di ricorrenza, secondo il principio di «difetto zero».

1.1.2. Elaborazione delle raccomandazioni

Nella stesura di queste raccomandazioni si è cercato il più possibile di avere come riferimento le informazioni provenienti dalla letteratura e le raccomandazioni emesse sullo stesso argomento da parte di società scientifiche di altri Paesi. Sono state tenute in considerazione anche le norme internazionali sulla qualità della serie ISO 9000, sino alle ultime revisioni disponibili (2) . Occorre tuttavia rilevare subito che la maggior parte degli studi clinici sulla day surgery riguarda l'adeguatezza di questa modalità operativa o delle tecniche utilizzate ed ha come oggetto di studio aspetti di tecnica chirurgica o anestesiologica o dati di outcome. Per contro, non risultano esistere studi controllati randomizzati tesi a dimostrare se una buona organizzazione delle attività possa (2) modificare o meno i risultati clinici finali nell'esercizio della day surgery, nonostante sia

ampiamente accettato dalla comunità scientifica il rilievo paritetico che l'aspetto organizzativo assume in questo settore rispetto a quello clinico. Poiché le presenti raccomandazioni si estendono in larga misura anche agli aspetti organizzativi, in molti casi si è dovuto fare riferimento o ai pochi studi clinici, non controllati e non randomizzati, reperibili in letteratura su questi aspetti, o al semplice parere di gruppi di esperti. Sebbene alcune delle raccomandazioni che seguono facciano riferimento a prassi di ovvia correttezza e di palese buon senso (e ciò potrebbe spiegare in parte la non necessità e quindi l'assenza in letteratura di studi clinici controllati randomizzati), occorre rilevare che l'analisi dei documenti emessi dall'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali del 1996 (3,4) ha permesso di rilevare una preoccupazione latente delle società scientifiche coinvolte verso una potenziale minimizzazione o sottostima della day surgery, che è apparsa ampiamente condivisibile. In altre parole, a causa del possibile rischio di semplificazioni eccessive di una materia che è invece connotata da un elevato rapporto sicurezza/complessità, il gruppo di lavoro si è più volte trovato nella necessità di ribadire elementi che potrebbero essere considerati acquisiti e non più oggetto di discussione nella pratica clinica. E il fatto che non vi siano evidenze in letteratura al riguardo non ne sminuisce né l'importanza né la necessità.

1.1.3. **Criteri per la classificazione delle raccomandazioni**

Queste raccomandazioni contengono 10 indicazioni di tipo clinico-organizzativo, che sono state evidenziate in riquadri numerati e «pesate» secondo quattro livelli di intensità, come specificato nel riquadro che segue.

Forza delle raccomandazioni: classificazione adottata
Raccomandazione di grado I: supportate da almeno uno studio clinico controllato randomizzato (livello non rappresentato, in quanto non sono stati reperiti studi con tali caratteristiche).
Raccomandazione di grado II: supportate da studi clinici osservazionali. Raccomandazione di grado III: non vi sono studi clinici che le supportino; esse sono pertanto basate sulle opinioni dei componenti il gruppo di lavoro e concordano con linee guida o altre raccomandazioni formulate da organismi professionali autorevoli o con considerazioni di palese opportunità.
Raccomandazione di grado IV: non vi sono né studi clinici, né linee guida o raccomandazioni che le supportino; esse sono pertanto basate unicamente sul consenso raggiunto tra le diverse opinioni degli operatori che hanno fatto parte di questo gruppo di lavoro.

2. **Letteratura scientifica e Day Surgery**

Un problema di fondo si presenta quando si debbano stendere raccomandazioni di tipo clinico-organizzativo. Da una parte infatti, per quanto attiene agli aspetti clinici, la metodologia di valutazione della letteratura e i principi della medicina basata sull'evidenza indirizzano verso la selezione di quegli studi che supportano con metodologia rigorosa principi ed evidenze. Ma, d'altra parte, la ricerca dell'evidenza non può essere condotta con la stessa metodologia per quanto attiene ad aspetti organizzativi. Infatti, altro è discutere di appropriatezza e sicurezza di una tecnica chirurgica o anestesologica, e altro è discutere di programmazione e gestione delle attività e di soddisfazione dell'utente. E non vi è dubbio che l'intersezione tra questi due aspetti è sempre più presente in medicina e in particolare in day surgery, come dimostra il fatto che sempre più frequenti sono in medicina i riferimenti a principi provenienti da altri settori e altre discipline (e quindi da altre letterature) come la qualità e la scienza dell'organizzazione. Per questi motivi, è a tre ordini di elaborati reperibili in letteratura che si è ritenuto di allargare la rosa dei riferimenti nella stesura di queste raccomandazioni:

- studi clinici aventi come oggetto parametri quantificabili;

- linee guida emesse da organismi autorevoli, fonti istituzionali e società scientifiche accreditate, e norme internazionali sulla qualità;
- l'inchiesta dell'Australian Council on Health Care System che, unica sulla scena mondiale e di respiro strategico nazionale per non dire continentale, prende in considerazione la day surgery dal punto di vista dell'analisi dell'intero processo tecnico assistenziale (5).

2.1. **Studi clinici**

Una delle ragioni che hanno ostacolato i confronti tra gruppi omogenei di pazienti ricoverati e ambulatoriali (o in day-hospital) in studi prospettici controllati e randomizzati è costituita, nel mondo americano, dalle pressioni delle compagnie assicuratrici che insistentemente vincolano le quote di rimborso alla brevità della (3) degenza postoperatoria. In mancanza di studi di questo tipo, particolare rilievo assumono le analisi osservative che analizzano parametri facilmente quantificabili, quali il tasso di complicanze più o meno gravi, la necessità di assistenza postoperatoria prolungata o la percentuale di ricoveri notturni non pianificati, e che permettono di identificare gli interventi chirurgici, le tecniche anestesologiche e le tipologie di pazienti inadatti a questa modalità operativa.

2.1.1. **Mortalità**

Revisioni di ampie casistiche confermano, innanzi tutto, che la mortalità e le complicanze maggiori sono estremamente rare in questo ambito: Warner (6) ha trovato, su un totale di 38598 pazienti operati in day surgery e controllati sino al 30° giorno postoperatorio, soltanto 4 decessi (di cui 2 dovuti ad incidente automobilistico) e 31 casi di complicanze maggiori. Altri studi, che prendevano in considerazione anche eventi avversi minori, segnalano percentuali di complicanze inferiori al 10% (7,8), mentre studi condotti in Canada, di cui uno multicentrico, non hanno evidenziato casi di decesso (9,10).

2.1.2. **Eventi avversi cardiorespiratori e ruolo delle condizioni di base**

Tra gli eventi avversi, quelli cardiovascolari sono più frequenti di quelli respiratori. La maggior parte si identifica con alterazioni pressorie e turbe del ritmo, che si verificano nell'immediato periodo postoperatorio e che possono comportare allungamento della permanenza postoperatoria (11). Sono più frequenti nei pazienti con pregresse patologie cardiovascolari e nei pazienti anziani (12); estremamente rari sono i casi di complicanze cardiache maggiori come infarto miocardico (6). Gli eventi respiratori si collocano in seconda posizione e sono più frequenti nei pazienti obesi, asmatici e fumatori (12).

2.1.3. **Dolore e nausea e vomito postoperatori**

Il dolore postoperatorio intenso è uno degli eventi avversi più frequenti; è correlato al tipo di chirurgia, e cresce con il grado d'invasività e con la durata dell'intervento (13). Nausea e vomito postoperatori risultano essere più frequenti dopo anestesia generale, sia inalatoria sia endovenosa, e in caso di necessità di farmaci analgesici (14). Diversi studi confermano che nausea e vomito postoperatori costituiscono la prima causa di assistenza postoperatoria prolungata (11,13,15); la loro genesi multifattoriale rende assai difficile accertare il ruolo dei diversi fattori implicati.

2.1.4. **Ricoveri notturni non pianificati**

La percentuale di ricoveri notturni non pianificati è considerata un buon indicatore della frequenza di complicanze maggiori. I dati riportati in letteratura quantificano la ricorrenza di questo evento tra lo 0,3 e l'1,4% (16). La maggior parte di queste complicanze è legata al tipo di chirurgia (dolore, sanguinamento), ma non mancano anche cause di natura anestesologica (quali nausea e vomito postoperatori e sonnolenza) e di natura medica (prevalentemente cardiovascolare). Due studi, di cui uno prospettico, evidenziano che i pazienti sottoposti ad interventi caratterizzati da forte

stimolazione algogena sono a maggior rischio di ricovero notturno non pianificato e che i pazienti operati in anestesia generale lo sono da 2 a 5 volte di più di quelli operati in anestesia locale o locoregionale (17,18). Tuttavia, è assai difficile trarre da metanalisi su questi studi indicazioni universalmente applicabili, a causa del fatto che diversi fattori oltre a quelli menzionati possono influenzare il tasso di complicanze, quali ad esempio i criteri di selezione preoperatoria adottati, il case mix e il modello organizzativo dell'unità di day surgery (autonoma o integrata).

2.2 Linee guida e norme internazionali sulla qualità

2.2.1. American Society of Anesthesiologists

I contenuti principali delle raccomandazioni (19) emesse dall'ASA sulla day surgery sono i seguenti:

- la struttura (autonoma o integrata) è organizzata primariamente per l'esercizio della day surgery;
- durante tutto l'orario di funzionamento deve essere presente nella struttura un medico, preferibilmente un anestesista;
- gli standard minimi di cura contemplano: istruzioni preoperatorie e preparazione all'intervento, anamnesi ed esame obiettivo raccolti da un anestesista, test preoperatori come indicato dallo stato clinico del paziente, anestesia somministrata da anestesisti, dimissione sotto responsabilità medica, necessità di un accompagnatore per i pazienti operati; istruzioni scritte postoperatorie, cartelle cliniche accurate e tutelate dalla riservatezza.

2.2.2. Société Française d'Anesthésie Réanimation

Le raccomandazioni emesse dalla Société Française d'Anesthésie Réanimation nel 1993 possono essere così riassunte (20) :

- ogni équipe stabilisce la propria lista di interventi da effettuare in day surgery (interventi programmati, di breve durata, a basso rischio di complicanze);
- i pazienti debbono essere idonei dal punto di vista clinico e socioanagrafico, l'anestesia generale è controindicata nel neonato, deve essere accertato lo stato di gravidanza per permettere un'adeguata informazione e valutazione del rischio, i pazienti debbono essere inquadrabili nelle classi ASA I, II ed eccezionalmente III;
- in nessun caso la visita anestesiologicala deve avere luogo nell'istante che precede l'anestesia, il paziente deve essere informato diversi giorni prima, meglio se in forma scritta, sul digiuno preoperatorio, sulle terapie da assumere e sulle condizioni del ritorno a casa (divieto di guidare per 24 ore, necessità di un accompagnatore adulto e responsabile);
- le condizioni di esecuzione e sorveglianza dell'anestesia (locale, locogenerale, generale o sedazione) sono identiche a quelle prescritte per la chirurgia ordinaria, e identiche sono le condizioni di sicurezza; le tecniche anestesiologicalhe devono tener conto della durata limitata dell'osservazione postoperatoria;
- il risveglio deve avere luogo in un'area dedicata del reparto operatorio (zona risveglio);
- solo l'anestesista può autorizzare la dimissione per quanto attiene alle sequele dell'anestesia, e questa decisione è presa dopo avere valutato l'attitudine del paziente a ritornare al proprio domicilio;
- un documento contenente le istruzioni e le prescrizioni postoperatorie viene consegnato al paziente ed all'accompagnatore;
- un medico anestesista è raggiungibile telefonicamente al di fuori dell'orario di apertura dell'unità;
- i dati della valutazione anestesiologicala, il rendiconto dell'anestesia e il postoperatorio sono registrati in forma scritta ed archiviati;

- l'organizzazione deve permettere in permanenza l'applicazione delle regole proprie dell'anestesia;
- deve essere prevista la possibilità di ospedalizzare i pazienti che alla chiusura della struttura risultano non in grado di ritornare al proprio domicilio.

2.2.3. Norme internazionali sulla qualità della serie ISO 9000

Le citate norme sulla qualità si articolano in una serie di punti che insistono su una visione globale dei processi. Nell'ultima revisione pubblicata da ISO, conosciuta come Vision 2000 (2) e derivante da un aggiornamento delle norme ISO 9000 (21), si precisa quanto segue:

- al punto 5.2: necessità ed esigenze dei clienti: L'azienda deve determinare le necessità e le esigenze dei clienti e specificarle sotto forma di requisiti definiti per l'azienda, con lo scopo di conquistare la fiducia dei clienti nel prodotto o servizio fornito; l'azienda deve accertarsi che i requisiti stabiliti vengano capiti e soddisfatti pienamente;
- al punto 7.2: processi connessi al cliente: L'azienda deve stabilire i processi necessari per identificare le esigenze dei clienti; tali esigenze debbono essere verificate prima di impegnarsi a fornire un servizio. Il linguaggio al quale ha fatto ricorso il normatore è intenzionalmente aspecifico, ma è evidente l'applicabilità della norma al contesto sanitario in generale, ed alla day surgery in particolare.

2.2. Inchiesta dell'Australian Council on Health Care Standards

Di grande interesse sono i dati che sono stati raccolti a partire dal 1996 dall'Australian Council on Health Care Standards su 240 strutture di day surgery, per un totale di 380.000 casi trattati (5). I dati raccolti riguardano 5 indicatori utilizzati per l'accreditamento delle strutture di day surgery (22):

- mancato arrivo di pazienti prenotati e attesi per l'intervento;
- cancellazione di interventi programmati dopo l'arrivo dei pazienti;
- necessità di reintervento;
- necessità di ricovero notturno non pianificato;
- necessità di assistenza postoperatoria oltre le 6 ore dal termine dell'intervento.

Il mancato arrivo di pazienti attesi è correlato alla lunghezza delle liste d'attesa (effetto knock-on) e alla qualità percepita dal paziente al momento dell'accoglienza (effetto prima impressione), mentre la cancellazione di interventi programmati è legata, nella maggior parte dei casi, ad una esecuzione intempestiva della visita anestesiológica (che, anziché alcuni giorni prima, avviene il mattino stesso dell'intervento). La necessità di reintervento segnala eventi sentinella, ed è espressione o di una ridotta esperienza degli operatori, o della necessità di rivedere le tecniche chirurgiche e la lista degli interventi. La necessità di assistenza postoperatoria prolungata oltre le 6 ore è indice nella maggior parte dei casi di una bassa qualità dell'atto anestesiológico, in quanto le cause della prolungata assistenza sono frequentemente la durata eccessiva di blocchi nervosi periferici, il dolore postoperatorio, la nausea e il vomito postoperatori e lo stato di sonnolenza. L'interesse di questo studio sta nell'aver considerato l'intero processo di day surgery, a partire dalle condizioni di accesso alla prenotazione e dalle modalità di esecuzione della procedura di selezione, sino alle complicanze postoperatorie chirurgiche e anestesiológicas e ai ricoveri notturni non pianificati. Di forte rilievo è la constatazione che, se non si tiene conto del dato «ricoveri notturni non pianificati» (fortemente influenzato dal case mix e dal modello organizzativo adottato), ben l'80% degli eventi segnalati dagli indicatori risultano aver avuto luogo durante la fase di selezione (23). Questo dato supporta con evidenza l'importanza di un'accurata procedura di selezione, che tenga conto non solo della necessità di individuare correttamente i pazienti inadatti alla day surgery, ma anche della necessità di una corretta informazione preoperatoria.

3. Definizione

Con il termine «chirurgia di giorno - day surgery» si intende «la possibilità clinica, organizzativa ed amministrativa di effettuare interventi chirurgici od anche procedure diagnostiche e/o terapeutiche, invasive o seminvasive, in regime di ricovero limitato alle sole ore del giorno (day surgery) o con eventuale pernottamento (one-day surgery) in anestesia locale, locoregionale o generale (3) ». Questa modalità assistenziale contempla una riorganizzazione delle attività chirurgiche basata sulla necessità di ridurre i costi dell'assistenza sanitaria e contemporaneamente di erogare cure di elevata qualità, secondo criteri operativi ispirati al principio del «difetto zero», in una logica che vede il paziente al centro del sistema e la struttura ruotante intorno ad esso, e in un ambito di rapporti interprofessionali caratterizzati dallo spirito di squadra e da un reale coinvolgimento degli operatori. Nonostante si tratti nella maggior parte dei casi di interventi di ridotta complessità, la brevità della degenza postoperatoria e il fatto che il paziente lasci la struttura nell'arco di poche ore rendono necessario un forte rigore operativo, mirante ad evitare il rischio di minimizzazioni o sottostime eccessive.

3.1. Quadro normativo di riferimento

In assenza di disposti legislativi cogenti specifici, risultano pertinenti a questa modalità operativa tutte le norme ed i disposti legislativi relativi all'attività chirurgica ed anestesiologicala in senso lato, compresi la Legge. 653/1954, che attribuisce all'anestesista il controllo del paziente in sala operatoria e nel periodo postoperatorio, ed i requisiti per l'accreditamento (DPR 14 gennaio 1997: «Requisiti strutturali tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie nelle strutture pubbliche e private»). Inoltre, sono da considerare documenti di riferimento i seguenti elaborati:

- «Proposta di regolamentazione degli interventi chirurgici e delle procedure interventistiche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e seminvasive, da effettuare in regime di assistenza chirurgica a ciclo diurno» (Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, 1996) (3) ;
 - «Requisiti minimi organizzativi, tecnologici e strutturali per la chirurgia ambulatoriale e la day surgery», exD.Lgs. 502/1992 e 517/1993 (Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, 1996) (4)
 - «Raccomandazioni per la brochure informativa (24), la cartella clinica (25) e il regolamento (26) delle unità di day surgery» (Società Italiana di Chirurgia Ambulatoriale e di Day Surgery, 1996).
- Sono altresì pertinenti all'esercizio della day surgery tutte le Raccomandazioni SIAARTI applicabili all'attività chirurgica, alle quali si rimanda:
- «Raccomandazioni per la valutazione anestesiologicala in previsione di procedure diagnostico-terapeutiche in elezione» (27) ;
 - «Dichiarazione di avvenuta informazione e consenso all'anestesia» (28);
 - «Raccomandazioni per il monitoraggio di minima durante anestesia» (29);
 - «Controllo dell'apparecchio di anestesia» (30);
 - «Raccomandazioni per la sorveglianza post-anestesiologicala» (31);
 - «L'intubazione difficile e la difficoltà di controllo delle vie aeree nell'adulto» (32).

Trattandosi di attività chirurgica nel pieno significato del termine, e non di attività di tipo minore o secondario, durante il suo esercizio tutte le esigenze di sicurezza proprie della chirurgia ordinaria debbono essere rispettate.

Raccomandazione 1:
<u>Raccomandazione di grado III</u>
È raccomandato che durante l'attività di day surgery tutte le esigenze di sicurezza proprie della chirurgia ordinaria siano mantenute e rispettate.

4. Aspetti organizzativi generali

.1 Finalità della day surgery

In ambito chirurgico, la day surgery può rappresentare una valida soluzione al problema della scarsità delle risorse ed alla crescente domanda di «cure sempre migliori ad un costo sempre più basso», purché siano effettivamente rispettate queste esigenze:

- reale riduzione dei costi di erogazione del servizio;
- reale riduzione del disagio connesso all'intervento;
- totale sicurezza lungo tutto l'arco della procedura.

1. Riduzione dei costi

I costi della day surgery sono influenzati dal modello organizzativo adottato a livello aziendale e da una efficace prevenzione delle complicanze, che dovrà essere esercitata sia in termini di organizzazione per la sicurezza (vedi 4.1.3), sia in termini di adeguata destinazione di risorse. Il trasferimento di parte dell'attività chirurgica in regime di day surgery consente la riduzione dei costi di degenza postoperatoria per tutti quei pazienti che non ne necessitano; d'altro canto essa richiede, per la necessità di garantire la massima efficienza, efficacia e sicurezza in tutte le sue fasi, dalla valutazione preoperatoria fino alla dimissione, un impegno di risorse umane, tecnologiche ed organizzative che comporta, in misura variabile, un reinvestimento di parte delle economie possibili: in nessun caso è ipotizzabile una trasformazione di ricoveri chirurgici in attività di day surgery a costo zero.

2. Modello organizzativo. In day surgery, il ritorno economico varia considerevolmente a seconda del modello organizzativo prescelto, essendo trascurabile nel caso di letti dedicati di day surgery all'interno di degenze ordinarie, difficilmente quantificabile nel caso di unità di day surgery integrate all'interno di strutture sanitarie di diagnosi e cura, e significativamente consistente soltanto nel caso di unità autonome di day surgery.

3. Politica di utilizzo delle risorse. La riduzione dei costi non può prescindere da un utilizzo ottimale delle risorse umane e strumentali, che dovranno tener conto della complessità degli interventi praticati ed essere orientate all'ottenimento di risultati clinici di eccellenza: l'obiettivo tendenziale è il virtuale azzeramento dei costi aggiuntivi di ogni complicazione od evento imprevisto, in un ambito di assoluta tranquillità e gradimento da parte dell'utente.

Raccomandazione 2. Riduzione dei costi

Raccomandazione di grado IV

È raccomandato che la destinazione delle risorse anestesiológicas umane e strumentali sia rapportata al grado di complessità ed al tipo di interventi praticati, allo scopo di far tendere a zero il numero delle complicanze ed i costi relativi

4.1.2. Riduzione del disagio

La riduzione del disagio connesso all'intervento è il fattore principale da cui dipende l'accettabilità, da parte dei pazienti, di questa metodologia. Pertanto, se questo obiettivo non viene raggiunto, non può realizzarsi nemmeno l'auspicata riduzione dei costi. La riduzione del disagio è possibile solamente se si realizzano queste condizioni:

- la scelta della day surgery viene concordata e non imposta al paziente;
- l'intervento viene compiuto in condizioni di adeguata analgesia e anestesia;
- il decorso postoperatorio è semplice e facilmente gestibile a domicilio;
- il dolore postoperatorio è minimo;

—i dubbi e/o gli interrogativi sono preventivamente risolti da un'informazione adeguata;

Raccomandazione 3. Riduzione del disagio
<i>Raccomandazione di grado II</i> È raccomandato che l'organizzazione delle attività sia focalizzata sulla riduzione del disagio connesso all'intervento, con particolare riguardo alla tipologia del gesto chirurgico praticato, all'analgesia e anestesia praticate, all'opera di informazione pre e postoperatoria e al mantenimento del contatto tra il paziente e la struttura

—è assicurata la possibilità di contattare la struttura in caso di necessità nelle ore successive alla dimissione.

4.1.3. Sicurezza

La sicurezza deve essere perseguita per mezzo di:

- un'organizzazione in grado di tenere sotto controllo i processi assistenziali;
- una elevata qualificazione professionale.

4.1.3.1. Controllo dei processi assistenziali. L'organizzazione deve poter tenere sotto controllo le fasi di selezione, trattamento, dimissione e controllo del postoperatorio, con l'aiuto di:
—procedure di selezione preoperatoria, trattamento, dimissione e follow-up;
—i seguenti strumenti di lavoro, collegialmente definiti ed approvati da tutti gli operatori (chirurghi, anestesisti e infermieri):

- brochure informativa, corredata da istruzioni scritte per il pre ed il postoperatorio
- cartella clinica dedicata
- regolamento dell'unità di day surgery;
- linea telefonica ed operatori dedicati a garanzia del contatto paziente-struttura.

4.1.3.2. Qualificazione professionale. Gli operatori medici ed infermieri debbono possedere provata esperienza professionale nell'ambito delle specifiche competenze e adeguata cultura di tipo organizzativo, al fine di realizzare un'équipe medico-infermieristica di elevata qualificazione tecnica e di sicuro affiatamento, orientata alla centralità del paziente e non dell'atto terapeutico, e motivata al miglioramento continuo della qualità.

Raccomandazione 4. Sicurezza
<i>Raccomandazione di grado II</i> È raccomandata l'adozione di procedure documentate per le fasi di selezione, trattamento, dimissione e follow-up, elaborate di concerto con le équipes chirurgiche e con il personale infermieristico
<i>Raccomandazione di grado II</i> È raccomandato l'utilizzo di brochure informative e di istruzioni scritte per i pazienti, di un modello di cartella clinica che faciliti la registrazione delle informazioni e la documentazione degli atti compiuti, e di un regolamento dell'unità che precisi i compiti e le responsabilità dei diversi operatori
<i>Raccomandazione di grado II</i> È raccomandato che gli operatori destinati alla day surgery possiedano provata esperienza professionale e adeguata capacità organizzativa

4.2. Attività operatoria senza la presenza attiva dell'anestesista

Soltanto procedure chirurgiche minimali su pazienti collaboranti ed in perfette condizioni cliniche possono essere eseguite in anestesia locale e senza diretta assistenza dell'anestesista (33), in presenza comunque,

all'interno della struttura, di un anestesista disponibile. Queste circostanze caratterizzano peraltro la chirurgia ambulatoriale, da tenere distinta dalla day surgery pena una lievitazione ingiustificata dei costi.

Raccomandazione 5. Chirurgia senza anestesisti

<i>Raccomandazione di grado III</i>

È tassativo che siano eseguite in anestesia locale e in assenza di anestesisti soltanto procedure chirurgiche minimali su pazienti perfettamente sani e collaboranti, all'interno di strutture che garantiscano la presenza di un anestesista disponibile.
--

5. Anestesia in day surgery

5.1. Organizzazione interna e ruolo dei servizi di anestesia

5.1.1. Aree di pertinenza e di responsabilità La figura dell'anestesista, in quanto protagonista diretto e garante dell'efficacia dei momenti chiave del processo (selezione, anestesia, recupero/dimissione), ed in quanto esercente il proprio ruolo in maniera trasversale rispetto alle varie aree specialistiche chirurgiche, è di fondamentale importanza nell'esercizio della day surgery. La SIAARTI incoraggia gli anestesisti italiani ad impegnarsi professionalmente e culturalmente e ad esercitare ruoli di direzione e coordinamento delle attività di day surgery. Sono atti medici di pertinenza e responsabilità anestesiologicala (34) :

- la visita preoperatoria di selezione (visita anestesiologicala);
- la scelta e l'esecuzione della tecnica di anestesia;
- l'assistenza postoperatoria in relazione al controllo del dolore postoperatorio e degli altri disturbi postoperatori correlati all'anestesia ed aventi effetti sulle condizioni di dimissibilità;
- la valutazione del paziente ai fini della dimissione, qualora il case-manager (medico specialista responsabile dell'atto operatorio) lo ritenga opportuno.

5.1.1.1. Visita anestesiologicala. La visita anestesiologicala è finalizzata all'espletamento dei seguenti atti (35) :

- selezione dei pazienti afferenti alla day surgery, con particolare riguardo a:

- inquadramento in una delle classi ASA
- prescrizione di accertamenti preoperatori complementari, o valutazione dei risultati degli stessi, qualora già effettuati di recente e disponibili
- giudizio di idoneità alla day surgery
- preparazione all'intervento, qualora necessaria;

- prescrizioni terapeutiche e comportamentali;

- corretta informazione sulle tecniche di anestesia indicate e relativa sottoscrizione di consenso.

5.1.1.2. Scelta ed esecuzione della tecnica di anestesia. In fase operatoria la presenza di un medico anestesista è finalizzata a:

- scelta ed esecuzione della tecnica di anestesia;

- sorveglianza e controllo delle funzioni vitali, durante l'intervento chirurgico e fino al ripristino di condizioni generali compatibili con il trasferimento nelle aree di degenza;

—nei casi in cui l’anestesia locale sia direttamente praticata dal chirurgo in base ad accordi predefiniti, all’anestesista compete la sorveglianza intraoperatoria del paziente e l’eventuale somministrazione di farmaci sedativi e analgesici (19) .

5.1.1.3. Assistenza postoperatoria. In fase post-operatoria, sono di pertinenza anestesologica i seguenti atti (11) :

—trattamento del dolore postoperatorio e delle complicanze rapportate alla tecnica anestesologica utilizzata, compresi la nausea ed il vomito postoperatori;

—consegna di istruzioni scritte postoperatorie riguardanti le eventuali prescrizioni terapeutiche correlate al trattamento anestesologico e le possibili complicanze anestesologiche;

—prescrizione di analgesici da assumere dopo la dimissione.

5.1.1.4. Dimissione. In fase di dimissione, è di pertinenza anestesologica, in collaborazione con il chirurgo (qualora il case-manager lo ritenga necessario) la valutazione del paziente ai fini della dimissione dalla struttura (20).

Raccomandazione 6. Aree di pertinenza anestesologica
<i>Raccomandazione di grado II</i> È necessario che un medico anestesista esegua sui pazienti afferenti alla day surgery i seguenti atti medici: visita anestesologica di selezione, scelta ed esecuzione della tecnica di anestesia e controllo delle condizioni intraoperatorie, trattamento delle eventuali complicanze postoperatorie di interesse anestesologico con particolare riguardo al dolore e alla nausea e vomito, autorizzazione alla dimissione dal punto di vista anestesologico (anche nei casi in cui l’anestesia locale non sia stata eseguita da medici anestesisti)
<i>Raccomandazione di grado IV</i> È necessario (per congruenza con il punto precedente) che i servizi di anestesia operanti in attività di day surgery pongano in essere misure organizzative finalizzate all’espletamento di quanto sopra specificato

5.2. Programmazione delle attività

5.2.1. Programma operatorio Il programma operatorio (settimanale o giornaliero) viene stabilito congiuntamente dal chirurgo e dall’anestesista, secondo criteri che tengano conto:

- del periodo di osservazione necessario per il completamento del recupero funzionale, la cui durata può variare da caso a caso in funzione della tecnica di anestesia programmata e del gesto chirurgico eseguito (essendo in media consigliato a tale scopo un periodo di circa 6 ore, l’attività operatoria dovrebbe concludersi entro le ore 13 e comunque non oltre le ore 14);
- dell’età dei pazienti e della diversa sensibilità al digiuno preoperatorio (pazienti pediatrici e diabetici dovrebbero essere programmati all’inizio della seduta);
- dell’eventuale presenza di patologie sottostanti, che potrebbero richiedere una più lunga osservazione postoperatoria.

5.2.2. Tipologia degli interventi Per quanto attiene al tipo di interventi, il progresso delle tecniche chirurgiche e il diffondersi delle metodiche mininvasive comportano un continuo allargamento della rosa di interventi praticabili in regime di day surgery. In linea di massima si tratta di interventi:

- di elezione
- di durata medio-breve;
- a bassa incidenza di complicanze (in particolare per emorragia e insufficienza respiratoria); che comportano decorsi postoperatori semplici, poco dolorosi, senza sequele importanti e quindi idonei alla gestione domiciliare.

Raccomandazione 7. Programma operatorio
<i>Raccomandazione di grado III</i> È raccomandato che il programma operatorio sia approntato congiuntamente da chirurgo e anestesista, sulla base di criteri finalizzati a garantire una durata dell'osservazione postoperatoria consona alle esigenze dei singoli casi

5.3. Selezione dei pazienti

La selezione dei pazienti tiene conto di criteri di idoneità clinica e socio-anagrafica 13 .

5.3.1. Criteri clinici

5.3.1.1. Età. Le età estreme non costituiscono una controindicazione assoluta alla dimissione nella stessa giornata. La possibilità di dimettere i pazienti anche il mattino successivo va tenuta presente come misura di sicurezza nei pazienti in età pediatrica, quando si debbano eseguire interventi come la adenotonsillectomia (34) e quando si debbano sottoporre a intervento neonati di età postconcezionale inferiore alle 60 settimane (e cioè a rischio di apnea post-operatoria).

5.3.1.2. Stato di salute. Di norma, sono considerati soggetti idonei alla day surgery pazienti appartenenti alle classi ASA I e II, anche se pazienti ASA III sono sempre più frequentemente indirizzati alla day surgery. Questa tendenza impone una scrupolosa valutazione dei possibili rischi e complicanze, una stretta collaborazione chirurgo-anestesista e una efficace preparazione preoperatoria. Si ricorda che la valutazione clinica d'idoneità alla day surgery deve tener conto simultaneamente di tutti i fattori clinici ed organizzativi implicati nel decorso postoperatorio, e cioè:

- delle possibili anomalie del paziente anche quando non identificabili come vere e proprie patologie (ad esempio, apnee notturne) e della sua costituzione fisica (ad esempio, obesità);
- della eventuale assunzione di farmaci che potrebbero favorire l'insorgere di complicanze (ad esempio, antiaggreganti o anticoagulanti, antiipertensivi, ipoglicemizzanti);
- della forma clinica in cui si esprime la patologia che richiede l'intervento (ad esempio, ernia permagna o bilaterale);
- della tecnica chirurgica adottata;
- del modello organizzativo prescelto (unità autonoma o integrata).

5.3.2. Criteri socio-anagrafici Il paziente candidato alla day surgery deve:

- comprendere ed accettare il regime di ricovero proposto, che è finalizzato soprattutto a ridurre il disagio connesso all'intervento;

- essere in grado di osservare le prescrizioni mediche;
- disporre di una persona adulta e responsabile (accompagnatore) che lo accompagni e lo assista durante la notte successiva all'intervento, o per un adeguato periodo dopo la dimissione (nel caso di pernottamento in ospedale);
- poter effettuare il pernottamento, o trascorrere il periodo postoperatorio immediato (nel caso di pernottamento in ospedale), in un luogo che non disti più di un'ora dall'ospedale dove è stato eseguito l'intervento o da altra struttura indicata come riferimento;
- poter comunicare telefonicamente con tale struttura.

5.3.3. Aspetti operativi Il processo di valutazione di idoneità alla day surgery è di norma gestito dal medico anestesista coadiuvato da personale infermieristico, che seleziona i pazienti in base a criteri di idoneità clinica e socio-anagrafica.

5.3.3.1. Metodologia. La valutazione preoperatoria si svolge in maniera conforme alle raccomandazioni SIAARTI emesse in proposito. Particolare attenzione viene raccomandata per quanto attiene all'esame obiettivo anestesilogico e all'individuazione dei segni di intubazione difficile (32), situazione che richiede un'adeguata valutazione ed organizzazione preventiva del materiale necessario, quando non costituisca motivo di esclusione del paziente. Le indicazioni comportamentali e le istruzioni sulle terapie farmacologiche, sul digiuno e su eventuali preparazioni preoperatorie dovranno essere fornite per iscritto. Nel fornire le informazioni preliminari alla formalizzazione del consenso all'anestesia, è bene che l'anestesista specifichi se l'anestesia locale sarà praticata dal chirurgo o dall'anestesista e, nel caso, che cosa il paziente debba intendere per «anestesia locale assistita». È necessaria una valutazione anestesilogica dedicata, possibilmente effettuata da anestesisti già esperti in day surgery.

5.3.3.2. Tempistica. Come in chirurgia ordinaria, la valutazione anestesilogica avviene di norma alcuni giorni prima dell'intervento. Nel caso in cui la visita anestesilogica venga programmata la mattina stessa in cui è previsto l'intervento, il paziente deve essere informato della possibilità che questo sia rimandato per necessità di ulteriori accertamenti, o che il ricovero possa prolungarsi oltre le 24 ore (1): questa circostanza, come anche un eccessivo anticipo della visita anestesilogica, è la premessa per una disfunzione organizzativa dell'attività operatoria, che può facilmente annullare tutti i vantaggi del modello day surgery. Un controllo sull'adesione dei pazienti alle prescrizioni fornite durante la visita anestesilogica deve essere programmato per la mattina dell'intervento, almeno nei casi in cui tale mancata adesione possa tradursi in rischio aumentato di complicanze.

5.3.3.3. Logistica. La possibilità di un confronto in tempo reale con il chirurgo deve essere garantita, allo scopo di facilitare una valutazione collegiale dei casi intricati, senza che questo comporti un ulteriore accesso del paziente alla struttura. Un modello organizzativo che si ispiri alla tipologia delle unità autonome (ambulatori, degenze e sale operatorie vicine tra loro) facilita fortemente gli scambi in tempo reale tra gli operatori e limita considerevolmente il disagio per i pazienti connesso alla necessità di raggiungere più volte sedi tra loro distanti.

Raccomandazione 8. Selezione dei pazienti
--

<i>Raccomandazione di grado II</i>

È raccomandato che i pazienti per la day surgery siano selezionati preoperatoriamente in base a criteri clinici che tengano conto delle possibili interrelazioni terreno-chirurgia, e a criteri socio-anagrafici
--

finalizzati a garantire la continuità assistenziale
<i>Raccomandazione di grado II</i> È raccomandato che la visita anestesiologicala per la day surgery sia effettuata secondo criteri specifici e in coerenza con le esigenze di questo tipo di organizzazione

5.4. Conduzione e sorveglianza dell'anestesia

Tutte le raccomandazioni inerenti alla pratica anestesiologicala sin qui emesse dalla SIAARTI sono pertinenti all'esercizio dell'anestesia in day surgery.

5.4.1. Requisiti di base Le tecniche anestesiologicalhe utilizzate devono tener conto della durata limitata della sorveglianza postoperatoria, ed essere cioè prontamente reversibili. Il requisito della pronta reversibilità deve essere inteso sia nel senso di un rapido recupero delle funzioni fisiologiche e di relazione, sia in quello di una ridotta incidenza di effetti collaterali postoperatori. È inoltre necessario che ai pazienti vengano fornite istruzioni comportamentali complete e criteri orientativi esaurienti (ad esempio, in quali circostanze è necessario rimettersi in contatto con la struttura) prima che questi vengano dimessi.

5.4.2. Anestesia generale L'anestesia generale non è controindicata nel regime di day surgery. La scelta dei farmaci dovrà tener conto dei requisiti di cui sopra. Per quanto attiene alle metodiche di controllo delle vie aeree, la maschera laringea, la cannula faringea cuffiata o presidi analoghi rappresentano, nei casi in cui essi non siano controindicati e l'utilizzatore abbia una sufficiente esperienza nel loro uso, una raccomandabile alternativa all'intubazione tracheale. Qualora l'intubazione tracheale sia indispensabile, dovrà prima essere esclusa la concomitanza di processi infiammatori acuti a carico della laringe e della trachea e verificato che non vi siano precedenti di edema o spasmo laringeo. L'associazione dell'anestesia generale con blocchi anestetici centrali o periferici può contribuire, ove sussista l'indicazione, ad un più pronto e rapido risveglio e ad una migliore analgesia postoperatoria.

5.4.3. Blocchi nervosi centrali I blocchi nervosi centrali, cioè anestesia subaracnoidea, epidurale e loro combinazione, non sono controindicati in day surgery. In caso di anestesia subaracnoidea, quando possibile, le varianti selettive e superselettive sono da preferirsi, per ridurre il più possibile l'estensione del blocco simpatico e la conseguente necessità di espansione volemica, possibile causa, quest'ultima, di sovradistensione vescicale e conseguente ritardo nella ripresa della minzione spontanea. Tutti i trattamenti necessari per controllare il rischio di ipotensione ortostatica postoperatoria dovranno essere istituiti. È raccomandato che il paziente sia chiaramente informato sulla necessità di rimettersi sollecitamente in contatto con la struttura in caso di cefalea ribelle, febbre elevata o rigidità nucale. In caso di anestesia epidurale, la scelta dei farmaci da utilizzare dovrà tener conto del requisito della pronta reversibilità. In caso di puntura accidentale della dura, l'ospedalizzazione non è indispensabile. La scelta in proposito sarà effettuata in funzione della risposta agli analgesici dell'eventuale cefalea della qualità dell'assistenza domiciliare e del desiderio del paziente. Il desiderio eventuale di essere trattenuto in ospedale dovrà essere in ogni caso assecondato.

5.4.4. Blocchi nervosi periferici I blocchi nervosi periferici non sono controindicati in day surgery. La scelta dei farmaci da utilizzare dovrà tener conto del requisito della pronta reversibilità. Al

momento della dimissione, dovrà essere verificata la totale regressione del blocco motorio, in particolare nei casi in cui tale blocco interessi gli arti inferiori.

5.4.5. Anestesia locale assistita o MAC (Monitored Anesthesia Care) La scelta dei farmaci per la sedazione di complemento in caso di intervento in anestesia locale dovrà tener conto del requisito della pronta reversibilità.

5.4.6. Anestesia pediatrica Il rischio di apnea postoperatoria rende controindicata l'esecuzione di interventi chirurgici in regime di day surgery nel prematuro e nel neonato di età postconcezionale inferiore alle 60 settimane (35,36). I bambini affetti da ipertrofia adenotonsillare marcata, o che presentino un quadro di apnee notturne di durata superiore ai 30 secondi e con valori di saturazione dell'emoglobina inferiori al 90% sono esclusi dalla day surgery (39). Ulteriori indicazioni potrebbero emergere da gruppi di studio costituiti o in via di costituzione all'interno di aree o associazioni superspecialistiche (SARNEPI).

5.4.7. Risveglio e uscita dalla sala operatoria Il documento SIAARTI «Raccomandazioni per la sorveglianza postanestesiologica» (31) è pertinente ed applicabile all'anestesia in day surgery. In particolare, dopo anestesia generale, il paziente deve essere sorvegliato fino a quando non abbia recuperato i riflessi di protezione delle vie aeree, l'orientamento temporo-spaziale e una soddisfacente stabilizzazione dei parametri vitali. È consigliata l'adozione di scale a punteggio per la valutazione dei pazienti in previsione dell'uscita da zone ad alta intensità di cure (sala operatoria o recovery room) verso zone a più bassa intensità di cure (area di degenza o zone di recupero) (40).

Raccomandazione 9. Conduzione e sorveglianza dell'anestesia
<i>Raccomandazione di grado II</i> È raccomandato che l'anestesia sia condotta nel rispetto del requisito della pronta reversibilità e con l'obiettivo di ridurre al minimo la fenomenologia postoperatoria
<i>Raccomandazione di grado II</i> È consigliata l'adozione di scale a punteggio per la valutazione dei pazienti prima di autorizzarne l'uscita dai reparti operatori

5.5. Fase di recupero/dimissioni

5.5.1. Assistenza postoperatoria Durante le ore di assistenza postoperatoria dovranno essere istituiti i trattamenti necessari per il recupero delle condizioni compatibili con l'uscita dalla struttura. Dovrà cioè essere ottenuto il recupero della stabilità cardiocircolatoria e respiratoria, dell'orientamento temporo-spaziale e della comunicazione e della funzione motoria. Il recupero della capacità di introdurre e trattenere almeno i liquidi e di vuotare la vescica dovrà essere valutato in congruenza con il quantitativo di liquidi introdotti per via orale o endovenosa, e comunque sempre sulla base del giudizio clinico complessivo. Particolare attenzione dovrà essere posta al controllo del dolore, fin dal momento dell'uscita dalla sala operatoria e per la successiva permanenza a domicilio, essendo questo il maggior responsabile di sofferenza del paziente per svariati giorni dopo l'intervento. Le prescrizioni in merito all'assunzione postoperatoria di alimenti liquidi e solidi, alla ripresa della deambulazione spontanea e all'analgesia postoperatoria devono essere fornite per iscritto dall'anestesista al personale di reparto.

5.5.2. Dimissioni La dimissione del paziente dalla struttura è di pertinenza dell’anestesista in accordo con il chirurgo (15). Per la valutazione delle condizioni di idoneità alla dimissione è suggerito l’utilizzo di scale a punteggio (41) . Quale che sia il modello organizzativo adottato dalla struttura, è indispensabile che sia prevista la possibilità di ricovero per quei pazienti che durante il trattamento o al momento della dimissione si trovassero a necessitarne. A tale riguardo si raccomanda che sia effettivamente disponibile un numero di posti letto chirurgici adeguato all’attività della struttura. Prima della dimissione, il paziente e l’accompagnatore devono essere informati, possibilmente per iscritto, delle possibili complicanze postoperatorie. In particolare, dovranno essere chiaramente differenziati tra loro i disagi, prevedibili e ritenuti inevitabili per quel dato intervento, dalle complicanze impreviste che possono rappresentare un pericolo. Vanno inoltre consegnate al paziente chiare norme di comportamento in caso di disturbi, sintomi abnormi o complicanze. I dati relativi alla valutazione anestesiológica, il resoconto dell’anestesia e le condizioni del paziente alla dimissione vanno registrati sulla cartella clinica. La struttura che fornisce il servizio di day surgery deve garantire una reperibilità telefonica anestesiológica e 12 chirurgica 24 ore su 24 e, quando necessario, una prestazione di emergenza diretta o tramite altra struttura di riferimento.

Raccomandazione 10. Fase di recupero/dimissioni
<i>Raccomandazione di grado II</i> È raccomandato che l’assistenza postoperatoria sia orientata al precoce ripristino delle condizioni di autonomia del paziente ed al suo ritorno a domicilio
<i>Raccomandazione di grado III</i> È raccomandato che la dimissione avvenga solo dopo valutazione anestesiológica e formalizzazione scritta sulla cartella del giudizio di dimissibilità anestesiológica
<i>Raccomandazione di grado II</i> È raccomandato che al paziente ed al suo accompagnatore siano fornite istruzioni scritte sulle prescrizioni e sul comportamento postoperatorio
<i>Raccomandazione di grado II</i> È raccomandato che le strutture riservino ai pazienti che non sono in condizioni di essere dimessi dopo la day surgery un numero di posti letto adeguato al volume dell’attività svolta

Bibliografia

1. Gruppo di Studio SIAARTI per la Sicurezza in Anestesia e Terapia Intensiva: Raccomandazioni per l'anestesia nel day hospital. *Minerva Anesthesiol* 1997;63:287-90.
2. ISO/CD1 9001: 2000, Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti.
3. Agenzia per i Servizi Socio Sanitari. Proposta di regolamentazione degli interventi chirurgici e delle procedure interventistiche, diagnostiche e/o terapeutiche da effettuare in regime di assistenza chirurgica a ciclo diurno. Roma: ASSR, 1996.
4. Agenzia per i Servizi Socio Sanitari: Requisiti minimi organizzativi, tecnologici e strutturali per la chirurgia ambulatoriale e la chirurgia di giorno. Roma: ASSR, 1996.
5. Collopy B, Rodgers L, Williams J, Jenner N, Roberts L, Warden J. Clinical indicators for day surgery. *Ambulatory Surgery* 1999;7:155-7.
6. Warner MA, Shields SE, Chute CG. Major morbidity within 1 month of ambulatory surgery and anesthesia. *JAMA* 1993;270:1437-41.
7. Osborne GA, Rudkin GE. Outcome after day-case surgery in a major teaching hospital. *Anesth Intens Care* 1993;21:822-7.
8. Chung F, Mezei G. Intraoperative adverse events during ambulatory surgical procedures. *Can J Anaesth* 1997;44: A70A.
9. Duncan PG, Cohen MM, Tweed WA, Bichl D, Pope WDB, Merchant RN et al. The canadian four-centre study of anesthetic outcomes: III. Are anaesthetic complications predictable in day surgery practice? *Can J Anaesth* 1992;39:440-6.
10. Chung F, Mezei G, Tong D. Adverse events in ambulatory surgery: a closer look at the elderly. *Anesthesiology* 1997;87:A40.
11. Chung F, Mezei G. What are the factors causing prolonged stay after ambulatory anesthesia? *Anesthesiology* 1998;89:A3.
12. Chung F, Mezei G, Tong D. Preexisting medical conditions as predictor of adverse events in ambulatory surgery. *Anesthesiology* 1997;87:A27.
13. Chung F, Ritchie E, Su J. Postoperative pain in ambulatory surgery. *Anesth Analg* 1997;86:808-16.
14. Green G, Jonsson L. Nausea: the most important factor determining length of stay after ambulatory anesthesia. A comparative study of isoflurane and/or propofol. *Acta Anaesthesiol Scand* 1993;37:742-6.
15. Pavlin DJ, Rapp SE, Polissar NL. Factors affecting discharge time in adult outpatients. *Anaesth Analg* 1998;87:816-26.
16. Chung F, Gabor M. Adverse outcome in ambulatory anesthesia: what can we improve? *Ambulatory Surgery* 2000;8:73-8.
17. Fortier J, Chung F, Su J. Unanticipated admission after ambulatory surgery. A prospective study. *Can J Anaesth* 1998;45:612-9.
18. Gold BS, Kitz DS, Lecky JH, Nienhaus JM. Unanticipated admission to the hospital following ambulatory surgery. *JAMA* 1989;262:3008-10.
19. ASA, American Society of Anesthesiologists. Guidelines for ambulatory anesthesia and surgery (rev.1998). ASA, 520 N. Northwest Highway, Park Ridge, Illinois 60068-2473.
20. SFAR, Société Française d'Anesthésie et de Réanimation. Recommendations concernant l'anesthésie du patient ambulatoire. Editions Techniques, Encycl Méd Chir, Paris: Anesthésie-Réanimation F.r. 36-660-A-10, 1993, 3 p. 13
21. ISO 9001. 1987, Quality Systems: model for quality assurance in design/development, production, installation and servicing.
22. Roberts L. Accreditation of ambulatory surgery centres utilizing universally accepted indicators: is it achievable? *Ambulatory Surgery* 1994;2:223-6.
23. Bettelli G. Criteri e metodi per il miglioramento organizzativo in day surgery. *Atti del V Congresso Nazionale SIDEV Chieti* 2000:9-13.
24. Gubitosi A, Campanelli GP. L'importanza dell'informazione in Day Surgery: la brochure informativa. In: Bettelli G, editor. *Le basi della qualità in day surgery*. Modena: Athena audiovisual, 1999:71-80.

25. Bettelli G, Francucci M. La rintracciabilità dei dati: la cartella di day surgery. In: Bettelli G, editor. Le basi della qualità in day surgery. Modena, Athena Audiovisual 1999;81-100.
26. Sandrucci S, Lampugnani R. Le regole per il funzionamento delle strutture: il regolamento dell'unità. In: Bettelli G, editor. Le basi della qualità in day surgery. Modena, Athena Audiovisual 1999:101-9.
27. Gruppo di Studio SIAARTI per la Sicurezza in Anestesia e Terapia Intensiva. Raccomandazioni per la valutazione anestesiológica in previsione di procedure diagnostico-terapeutiche in elezione. *Minerva Anesthesiol* 1998;64(6):XVIII-XXVI
28. Gruppo di Studio sul Consenso all'Anestesia della Commissione di Bioetica della SIAARTI. La «Dichiarazione di avvenuta informazione e consenso all'anestesia». *Minerva Anesthesiol* 2000;66:565-9.
29. Gruppo di Studio SIAARTI per la Sicurezza in Anestesia e Terapia Intensiva. Raccomandazioni per il monitoraggio di minima del paziente durante anestesia. *Minerva Anesthesiol* 1997;63:267-70.
30. Gruppo di Studio SIAARTI per la Sicurezza in Anestesia e Terapia Intensiva. Controllo dell'apparecchio di anestesia. *Minerva Anesthesiol* 1997;63:261-5.
31. Gruppo di Studio SIAARTI per la Sicurezza in Anestesia e Terapia Intensiva. Raccomandazioni per la sorveglianza postanestesiológica. *Minerva Anesthesiol* 1997; 63:275-7.
32. Gruppo di Studio SIAARTI per le Vie Aeree Difficili. L'intubazione difficile e la difficoltà di controllo delle vie aeree nell'adulto. *Minerva Anesthesiol* 1998;64: 361-71.
33. ASA, American Society of Anesthesiologists. Practice guidelines for sedation and analgesia by nonanesthesiologists. *Anesthesiology* 1996;84:459-71.
34. Sung Yf, Wat L. Organizational procedures, information systems, preoperative records and forms. In: White PF editor. *Ambulatory anesthesia and surgery*. London: Saunders, 1997:39.
35. ASA, American Society of Anesthesiologists. Basic standards for preanesthesia care. Park Ridge, Illinois ASA, 1987.
36. Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Faciale. Linee guida relative alle procedure interventistiche, diagnostiche e/o terapeutiche praticabili in regime di assistenza chirurgica a ciclo diurno attinenti la specialità otorinolaringologia e chirurgia cervico-facciale. *Acta ORL Italica* 1998;18(Suppl. 60):5- 14.
37. Kurth CD, Spitzer AF, Broennle AM, Downess JJ. Postoperative apnea in preterm infants. *Anesthesiology* 1987;66:483-8.
38. Malviya S, Swartz J, Lerman J. Are all preterm infants younger than 60 weeks postconceptual age at risk for postanesthetic apnea? *Anesthesiology* 1993;78: 1076-81.
39. Naylor B, Radhakrishnan, McLaughlin D. Postoperative apnea in infants. *J Pediatr Surg* 1992;27:955-7.
40. Aldrete JA, Kroulik D. A postanesthetic recovery score. *Anesth Analg* 1970;49:924-34.
41. Chung F, Ong D, Seyone C. PADSS, a discriminative discharge index for ambulatory surgery. *Anesthesiology* 1991;75:A1105.
42. Commissione SIAARTI/AAROI sull'anestesia in day surgery Coordinatore: Solca et Al. –Raccomandazioni clinico-organizzative per l'anestesia in day surgery

6. Preospedalizzazione nel ricovero Day Surgery/One Day Surgery

Il ricorso alla preospedalizzazione per i ricoveri d'elezione, deve avvenire secondo quanto previsto dalle linee guida già impartite dalla Direzione Sanitaria e dal Regolamento del servizio di Preospedalizzazione, di seguito presentato.

Regolamento del Servizio di Preospedalizzazione

Il servizio di preospedalizzazione ha lo scopo di gestire la preparazione agli interventi operatori cui vengono sottoposti pazienti non urgenti, inviati dalle U.O. di specialità Chirurgica, per attività operatorie programmate.

Va precisato che le "prestazioni specialistiche pre-ricovero ospedaliero per intervento chirurgico programmato" sono finalizzate soltanto all'ammissione al ricovero e non alla diagnosi. Tali prestazioni, effettuate in regime ambulatoriale, rappresentano un filtro al ricovero, e sono in grado di produrre i seguenti vantaggi:

- riduzione del periodo di ricovero preoperatorio con contestuale riduzione del disagio per il paziente e la sua famiglia
- riduzione dello stress legato, ad una lunga degenza
- riduzione delle complicanze infettive, in relazione ad una inutile e lunga permanenza in ospedale

Il servizio è erogato in favore di pazienti che necessitino sia di un atto operatorio in regime di ricovero ordinario, sia che debbano affrontare un intervento chirurgico in regime di Day Surgery.

Pazienti che necessitino di particolari esami di approfondimento diagnostico, possono aver bisogno di un accesso supplementare. Terminato l'iter di Preospedalizzazione, le relative cartelline, complete di tutti gli accertamenti richiesti, vengono inviate alla Unità Operativa richiedente, che provvederà a chiamare il paziente da sottoporre ad intervento chirurgico, nel rispetto delle Liste di Attesa.

Il paziente potrà essere avviato al Servizio di Preospedalizzazione dopo la visita preliminare, effettuata dal medico che compila la modulistica prevista (Modulo di accettazione della preospedalizzazione, richiesta per determinazione di Gruppo Sanguigno ecc.) e la cartella di Preospedalizzazione, che vengono consegnate al coordinatore della U.O. di appartenenza, il quale provvede, contestualmente, all'inserimento del paziente in Lista di Attesa per il ricovero programmato per l'effettuazione dell'intervento.

Il servizio di preospedalizzazione deve istituire apposito Registro per l'annotazione delle richieste formulate. I relativi Referti dovranno poi afferire al Servizio di Preospedalizzazione e saranno conservati in apposita cartellina che, al momento del ricovero, verrà inclusa nella Cartella Clinica del paziente. Per tutte le attività diagnostiche effettuate in regime di Preospedalizzazione, deve essere assicurato al paziente il ricovero entro 30 giorni del completamento degli accertamenti previsti.

Nel caso che il paziente rifiuti il ricovero proposto entro 30 giorni dal completamento degli accertamenti, il Servizio di Preospedalizzazione dovrà comunicare alla Direzione Sanitaria i dati anagrafici completi del paziente, unitamente all'elenco degli esami effettuati. Detto elenco dovrà essere consegnato agli uffici amministrativi per il recupero delle somme pari alla compartecipazione (Ticket) relativa alle visite e agli accertamenti effettuati.

Una volta che il paziente è in possesso della proposta di preospedalizzazione, si reca presso il Servizio di preospedalizzazione nel giorno programmato per l'esecuzione degli esami, si mette in attesa del proprio turno, compila e sottoscrive un questionario relativo ai propri dati anamnestici. L'attività inizia con l'esecuzione dei prelievi e, a seguire, gli altri esami di diagnostica strumentale e di radiologia, che verranno effettuati nelle sedi competenti. L'infermiera del Servizio ritira il questionario e la fotocopia della tessera sanitaria, per l'identificazione del paziente, rileva i parametri vitali, acquisisce tutte le informazioni cliniche necessarie per il corretto inquadramento anestesilogico. Quando il percorso diagnostico è terminato tutti i referti sono acquisiti dal Servizio di Preospedalizzazione ed, a questo punto, il paziente viene sottoposto a consulenza anestesilogica e qualora venga dato il nulla osta all'intervento, l'anestesista somministra il consenso informato all'anestesia. Nella maggior parte dei casi è sufficiente un solo accesso per l'utente che, dopo aver utilizzato l'intera mattinata per l'esecuzione di tutti gli esami e procedure programmate, potrà tornare alle sue attività quotidiane. I pazienti programmati per una procedura in Day Surgery che non ottengono il nulla osta anestesilogico, vengono inseriti nella lista di attesa dei Ricoveri Ordinari nella Struttura competente, cui verrà inviata la documentazione clinica per la programmazione dell'intervento, che dovrà essere eseguito entro 30 giorni.

Nel caso in cui il paziente possa accedere al Day Surgery, l'infermiera del Servizio di preospedalizzazione:

- Consegna un promemoria relativo alla preparazione dello specifico intervento, dando indicazioni sulle modalità di accesso
- Acquisisce il consenso informato all'utilizzo dei dati personali ed il consenso informato al percorso clinico
- Terminato l'iter di Preospedalizzazione, le relative cartelline, complete di tutti gli accertamenti richiesti, vengono inviate alla Unità Operativa richiedente, che provvederà a chiamare il paziente da sottoporre ad intervento chirurgico, nel rispetto delle Liste di Attesa.

C) Ricovero in regime Ordinario

1. Definizione

E' la prestazione assistenziale di ricovero per acuti erogata da un Istituto di cura pubblico o equiparato, privato accreditato, privato non accreditato, rivolta all'assistenza di soggetti che presentando patologie/problemi acuti di varia gravità necessitano di inquadramento diagnostico e/o terapia e/o specifici controlli clinici e strumentali; che, in relazione alla condizione clinica, abbisognano di assistenza medico infermieristica prolungata nel corso della giornata; osservazione infermieristica per 24 ore; immediata accessibilità alle prestazioni cliniche, strumentali e tecnologiche; permanenza continuativa all'interno della struttura in un stanza di degenza, con l'attribuzione di un posto letto attrezzato. Al paziente ricoverato in degenza ordinaria vanno assicurate, altresì, per il periodo di ricovero, tutte le necessarie prestazioni di carattere alberghiero. L'accesso al ricovero ordinario può avvenire sia in emergenza attraverso il pronto soccorso, sia con modalità di accesso programmata regolamentata da lista di attesa, sia per trasferimento da altro Istituto.

2. Protocolli operativi nel ricovero Ordinario

RINOPLASTICA E SETTOPLASTICA	<ul style="list-style-type: none">- Apertura preospedalizzazione- Consenso informato- Esami ematochimici (Emocromo – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT)- ECG e Visita cardiologica- Rx torace(se necessaria)- Visita anestesilogica- Procedura chirurgica- Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO- Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA DELLE GHIANDOLE SALIVARI	<ul style="list-style-type: none">- Apertura preospedalizzazione- Consenso informato- Esami ematochimici (Emocromo – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT)- ECG e Visita cardiologica- Rx torace(se necessaria)- Visita anestesilogica- Procedura chirurgica- Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO- Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA EPATO-BILIO-PANCREATICA	<ul style="list-style-type: none">- Apertura preospedalizzazione- Consenso informato- Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – Bilirubinemia Totale e Frazionata – GPT – GOT – LDH – Fosfatasi alcalina – Amilasi – Lipasi – Azotemia –

	<p>Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT)</p> <ul style="list-style-type: none"> - ECG e Visita cardiologica - Ecografia addome completo - Rx torace - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA GASTRO-DUODENALE	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura preospedalizzazione - Consenso informato - Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – GPT – GOT – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Ecografia addome completo - Rx torace - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA DIGIUNO-ILEALE	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura preospedalizzazione - Consenso informato - Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – GPT – GOT – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Ecografia addome completo - Rx torace - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA APPENDICOLARE	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura preospedalizzazione - Consenso informato - Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Ecografia addome completo - Rx torace - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica

	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA COLO-RETTALE	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura preospedalizzazione - Consenso informato - Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – GPT – GOT – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Ecografia addome completo - Rx torace - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA PER PATOLOGIA MUSCOLO-SCHELETRICA/AMPUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura preospedalizzazione - Consenso informato - Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Rx torace - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA ONCOLOGICA MAMMARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura preospedalizzazione - Consenso informato - Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Ecografia mammaria (se necessaria) - Mammografia/Tomosintesi (se necessaria) - Ecografia addome completo - Rx torace(se necessaria) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura preospedalizzazione

ONCOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> - Consenso informato - Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Rx torace(se necessaria) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA DELLA TIROIDE E PARATIROIDI	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura preospedalizzazione - Consenso informato - Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Rx torace(se necessaria) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA DELL'APPARATO URO-GENITALE	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura preospedalizzazione - Consenso informato - Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Ecografia vie urinarie - Rx torace(se necessaria) - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Proseguimento cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA GINECOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura preospedalizzazione - Consenso informato - Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Ecografia pelvica (se necessaria) - Rx torace(se necessaria) - Visita anestesiologicala

	<ul style="list-style-type: none"> - Procedura chirurgica - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni)
CHIRURGIA PER PATOLOGIE PARASSITARIE	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura preospedalizzazione - Consenso informato - Esami ematochimici (Emocromo – Elettroliti – Bilirubinemia Totale e Frazionata – GPT – GOT – LDH – Fosfatasi alcalina – Amilasi – Lipasi – Azotemia – Glicemia – Pseudocolinesterasi – Gruppo sanguigno - PT – PTT) - ECG e Visita cardiologica - Ecografia addome completo - Rx torace - Visita anestesiologicala - Procedura chirurgica - Relazione di dimissione, chiusura della cartella clinica e compilazione della SDAO - Prosecuzione cure (visita di controllo e medicazioni)

3. Preospedalizzazione nel ricovero Ordinario

Il ricorso alla preospedalizzazione per i ricoveri d'elezione, deve avvenire secondo quanto previsto dalle linee guida già impartite dalla Direzione Sanitaria e dal Regolamento del servizio di Preospedalizzazione, di seguito presentato.

Regolamento del Servizio di Preospedalizzazione

Il servizio di preospedalizzazione ha lo scopo di gestire la preparazione agli interventi operatori cui vengono sottoposti pazienti non urgenti, inviati dalle U.O. di specialità Chirurgica, per attività operatorie programmate.

Va precisato che le “prestazioni specialistiche pre-ricovero ospedaliero per intervento chirurgico programmato” sono finalizzate soltanto all'ammissione al ricovero e non alla diagnosi. Tali prestazioni, effettuate in regime ambulatoriale, rappresentano un filtro al ricovero, e sono in grado di produrre i seguenti vantaggi:

- riduzione del periodo di ricovero preoperatorio con contestuale riduzione del disagio per il paziente e la sua famiglia
- riduzione dello stress legato, ad una lunga degenza
- riduzione delle complicanze infettive, in relazione ad una inutile e lunga permanenza in ospedale

Il servizio è erogato in favore di pazienti che necessitino sia di un atto operatorio in regime di ricovero ordinario, sia che debbano affrontare un intervento chirurgico in regime di Day Surgery.

Pazienti che necessitino di particolari esami di approfondimento diagnostico, possono aver bisogno di un accesso supplementare. Terminato l'iter di Preospedalizzazione, le relative cartelline, complete di tutti gli accertamenti richiesti, vengono inviate alla Unità Operativa richiedente, che provvederà a chiamare il paziente da sottoporre ad intervento chirurgico, nel rispetto delle Liste di Attesa.

Il paziente potrà essere avviato al Servizio di Preospedalizzazione dopo la visita preliminare, effettuata dal medico che compila la modulistica prevista (Modulo di accettazione della preospedalizzazione, richiesta per determinazione di Gruppo Sanguigno ecc.) e la cartella di Preospedalizzazione, che vengono consegnate al coordinatore della U.O. di appartenenza, il quale provvede, contestualmente, all'inserimento del paziente in Lista di Attesa per il ricovero programmato per l'effettuazione dell'intervento.

Il servizio di preospedalizzazione deve istituire apposito Registro per l'annotazione delle richieste formulate. I relativi Referti dovranno poi afferire al Servizio di Preospedalizzazione e saranno conservati in apposita cartellina che, al momento del ricovero, verrà inclusa nella Cartella Clinica del paziente. Per tutte le attività diagnostiche effettuate in regime di Preospedalizzazione, deve essere assicurato al paziente il ricovero entro 30 giorni del completamento degli accertamenti previsti.

Nel caso che il paziente rifiuti il ricovero proposto entro 30 giorni dal completamento degli accertamenti, il Servizio di Preospedalizzazione dovrà comunicare alla Direzione Sanitaria i dati anagrafici completi del paziente, unitamente all'elenco degli esami effettuati. Detto elenco dovrà essere consegnato agli uffici amministrativi per il recupero delle somme pari alla compartecipazione (Ticket) relativa alle visite e agli accertamenti effettuati.

Una volta che il paziente è in possesso della proposta di preospedalizzazione, si reca presso il Servizio di preospedalizzazione nel giorno programmato per l'esecuzione degli esami, si mette in attesa del proprio turno, compila e sottoscrive un questionario relativo ai propri dati anamnestici. L'attività inizia con l'esecuzione dei prelievi e, a seguire, gli altri esami di diagnostica strumentale e di radiologia, che verranno effettuati nelle sedi competenti. L'infermiera del Servizio ritira il questionario e la fotocopia della tessera sanitaria, per l'identificazione del paziente, rileva i parametri vitali, acquisisce tutte le informazioni cliniche necessarie per il corretto inquadramento anestesilogico. Quando il percorso diagnostico è terminato tutti i referti sono acquisiti dal Servizio di Preospedalizzazione ed, a questo punto, il paziente viene sottoposto a consulenza anestesilogica e qualora venga dato il nulla osta all'intervento, l'anestesista somministra il consenso informato all'anestesia. Nella maggior parte dei casi è sufficiente un solo accesso per l'utente che, dopo aver utilizzato l'intera mattinata per l'esecuzione di tutti gli esami e procedure programmate, potrà tornare alle sue attività quotidiane. I pazienti programmati per una procedura in Day Surgery che non ottengono il nulla osta anestesilogico, vengono inseriti nella lista di attesa dei Ricoveri Ordinari nella Struttura competente, cui verrà inviata la documentazione clinica per la programmazione dell'intervento, che dovrà essere eseguito entro 30 giorni.